



*Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle
amministrazioni pubbliche*

DELIBERA n. 08/2010

In tema di nomina degli Organismi indipendenti di valutazione negli Enti previdenziali

LA COMMISSIONE

PREMESSO

che il Segretario generale del Ministero del lavoro e il Presidente dell'INPS, con motivate note, hanno chiesto alla Commissione:

- a) di individuare l'Organo di indirizzo politico amministrativo che deve procedere alla nomina degli Organismi indipendenti di valutazione, segnalando che presso gli enti pubblici di assistenza e previdenza obbligatoria il "concetto di organismo di indirizzo politico amministrativo" comprende il Presidente, il Consiglio di amministrazione, nonché il Consiglio di indirizzo e vigilanza;
- b) se si possa derogare per gli enti previdenziali al regime di incompatibilità di cui al comma 8 dell'art. 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009;
- c) se le strutture tecniche di supporto agli Organismi indipendenti di valutazione debbano coincidere con le Direzioni che governano i processi di programmazione e di controllo di gestione o se le relative funzioni di supporto possano essere svolte da altri Uffici eventualmente istituiti a tal fine;
- d) come debba operare il raccordo tra gli Organismi indipendenti di valutazione e i soggetti nei quali si articola il sistema duale di governo che caratterizza le amministrazioni in oggetto;

con riferimento al quesito *sub a)*,

RILEVATO

che in base all'art. 3, comma 4, d. lgs. n. 479 del 1994 e successive modificazioni, i componenti dei Servizi di controllo interno, cioè gli organi che gli Organismi indipendenti di valutazione sono destinati a sostituire, ai sensi dell'art. 14, co 2, decreto lgs. 150/2009, devono essere "nominati dal Presidente dell'ente, d'intesa con il Consiglio di indirizzo e vigilanza";

ESPRIME L'AVVISO

che, in mancanza di una diversa previsione legislativa, la detta regola debba valere anche per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione;

quanto al quesito *sub b)*,

ESAMINATA

la chiara formulazione della norma citata;

ESPRIME L'AVVISO

che la detta incompatibilità – prevista, del resto, anche per i componenti della Commissione – non possa essere derogata, in considerazione della natura dell'amministrazione;

con riguardo al quesito *sub c)* e *d)*,

RILEVATO

che la Commissione, con delibera n. 4/2010, ha già sottolineato l'esigenza, riconosciuta espressamente dal legislatore, di garantire l'indipendenza degli Organismi in oggetto;

ESPRIME L'AVVISO

che ogni ulteriore decisione in ordine alle forme di raccordo tra gli Organismi indipendenti di valutazione e gli organi di governo dell'ente sia rimessa all'autonoma determinazione da parte dell'autorità organizzativa dell'amministrazione, che dovrà anche adottare le sue discrezionali decisioni in ordine alla struttura tecnica di supporto.

Roma, 4 marzo 2010

Il Presidente

